

*Calle vecchia.* È probabile che questa calle così si appellasse dallo spedale ch' esisteva, come dicemmo, presso la chiesa di s. Nicòlo, a ricovero de' vecchi marinari.

*Sottoportico, Ramo, Calle Schiavona.* Ci accadrà di toccare di questa denominazione in parlando della *Riva degli Schiavoni* e della chiesa di s. *Giorgio degli Schiavoni*.

*Ramo I, II, III, IV corte Colonne.* È probabile che queste località prendessero il loro nome dai Colonna, famiglia famosa. Leggesi nel *Campidoglio Veneto*, opera inedita: « Non vi è angolo così riposto nel mondo dove non arrivino a far eco risuonante le glorie strepitose della gran casa Colonna. » Il gonfio e rimbombante elogio del buon secentista potrebbe tornare fuori di proposito se per avventura si scoprisse che in qualche tempo qualche colonna di marmo fosse inalzata o giacesse in alcuno de' luoghi sovraccitati. Né la cosa potrebbe esser difficile: i nostri bravi Veneziani hanno adornato molte bellissime chiese e molti bellissimi palagi di colonne qua trasportate sui navigli dai paesi guerreggiati.

*Sottoportico secondo; Sottoportico, Campiello, Calle Cavalli.* Era la famiglia Cavalli una delle più illustri. Assunto al generalato delle armi Venete un Giacomo Cavalli nella guerra di Chioggia contro ai Genovesi, meritava pel suo valore e per la sua fede singolari di essere ascritto con tutti i suoi discendenti fra i patrizi. Vero prodigo di continenza narrano le cronache fosse un Lodovico de' Cavalli che vivea nel 1520. Anzi il buono e paziente uomo che scrisse il *Campidoglio Veneto* sa, fra le altre cose, che il patrizio Lodovico e sua mogliera andavano « vestiti e coperti entrambi in modo che non potessero toccarsi con alcuna parte nuda del corpo ». Questo e non unico esempio di continenza fa molto onore alle nostre matrone antiche e ai nostri patrizii antichi, e risponde a certe accuse troppo generali e troppo inconsiderate. Ma ricordiamo che i primi cavalli che si vedessero fra noi non furono quelli che stanno immobili sopra gli archivolti della porta maggiore della chiesa di s. Marco, e che avemmo cavalli e cavalcatori e giostre e stalli e paglia anche ne' tempi antichi; sicchè anche l'origine di questa denominazione potrebbe andar soggetta a qualche contraddizione.

*Calle Coppo.* Dal vedere questa località nominata in qualche Topografia *Calle ca' Coppo*, siamo indotti a credere che la sua denominazione sia dalla famiglia Coppo. Nella Marciana serbasi mano-